



COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 106

del 20 settembre 2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Atto di indirizzo" per la "Realizzazione del Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari, presenti sul Territorio, per la Sicurezza in città e nelle campagne, in ordine agli ultimi episodi verificati" (Aggiornamento seduta)

L'anno duemilaTREDICI addi VENTI del mese di SETTEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - - 2^ convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico Licata - Presidente del consiglio - assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno, riportato in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino		X	PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano.	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega		X
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro	19	ASSENTI Nro	11
--------------	----	-------------	----

Il presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno:

“Atto di indirizzo” per la “Realizzazione del Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari, presenti sul Territorio, per la Sicurezza in città e nelle campagne, in ordine agli ultimi episodi verificati”

Cons. Giardina Gioachino

Comunica che la proposta scaturisce dal lavoro svolto dalla Commissione sul problema che riguarda un aspetto della città che, ultimamente, sta assumendo delle dimensioni più o meno allarmanti, ossia tanti atti di micro criminalità sia nelle campagne che in città dovuti spesso alla massiccia presenza di cittadini comunitari ed extracomunitari, di cui non si ha più contezza.

La proposta pone l'attenzione sul problema, che potrebbe essere additato come atto razzista, ma così non perché si è constatato che molti cittadini comunitari ed extracomunitari lasciano la loro terra natia per farsi una nuova vita, avere un lavoro dignitoso, perché nel paese di origine ciò non era possibile.

A questi cittadini, dice il consigliere, apriamo le braccia, ma non si deve tollerare gli spettacoli poco edificanti che si riscontrano tutte le sere con tanti cittadini comunitari e extracomunitari ubriachi, e una donna anche in prima serata da sola non può percorrere le vie cittadine. Non si deve comunque far passare il messaggio che Canicattì sia diventata una sorta di grande ricettacolo per questo tipo di gente che creano soltanto disordini, che non lavorano, che si ubriacano: questi debbono sapere che in città sono poco graditi, per cui per arrivare a questo obiettivo bisogna imprimere un segnale forte, attraverso un censimento. Quindi dà lettura della proposta - allegato A).

Cons. Sachelì

Dopo avere dichiarato che sente sua la proposta, anche se presentata dalla Commissione di cui fa parte, perché tempo fa aveva sollevato la questione in consiglio comunale, quando si è verificato il furto dei fili di rame che ha provocato disagi all'economia. Si tratta, dice, di fatti di cronaca ove, più volte, i fautori del furto sono stati indicati nei cittadini extracomunitari o comunque comunitari di nazionalità rumena. Precisa di non avere nulla contro costoro, anzi si ritiene che ci si debba abituare all'idea di convivere con culture diverse, rispettarle nel miglior modo possibile, in pacifica convivenza e rispetto reciproco. Si vogliono prendere iniziative per coloro che non hanno intenzione di lavorare perché, in quanto canicattinesi, si ha il diritto di uscire quando e come si vuole senza alcun timore, considerato che alcuni quartieri, che rappresentano il cuore della città, a certe ore della sera o del mattino sono impraticabili. Ritiene che bisogna dare sicurezza alle famiglie ed avere la certezza di non essere estranei nella propria casa, per cui, prosegue il consigliere, ben venga la multi etnicità nel rispetto delle regole e di questo si interessa la mozione con cui si chiedono dei controlli, per cui si è aperti ad ospitare gli stranieri ma questi non debbono creare problemi di altra natura e il consiglio, la Giunta e le istituzioni hanno il dovere di dare sicurezza ai propri concittadini e renderli sereni senza dover temere nulla.

Cons. Maira

Dichiara di avere espresso il proprio punto di vista già in commissione e ritiene che l'iniziativa non abbia fini xenofobi, ma precisa che i cittadini, almeno i comunitari, hanno il diritto di recarsi in tutte le aree europee e decidere ove risiedere rispettando le leggi.



C.C. 20/9/2013

Handwritten: P.C.

III Commissione Consiliare permanente

(Polizia Locale e Sicurezza Stradale)

Presidente: Cons. Com. Gioacchino Giardina

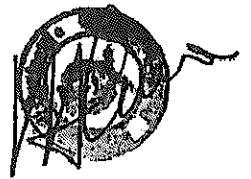
Segretario: Asp. di Polizia Municipale Maria Piazza

Handwritten: ALL. 1A4

Prot. gen. n° 31655 del 01-08-2013

Classificazione _____ / _____ / _____

→ **Al Sig.**
Presidente del Consiglio Comunale
SEDE



Per le finalità previste dall'art. 30 - comma 3 - del vigente Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, si trasmette la proposta di deliberazione in oggetto, adottata dalla III Commissione consiliare permanente avvalendosi del diritto di iniziativa.

Si allega:

- Atto di Indirizzo per la " Realizzazione del censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari presenti sul Territorio, per la Sicurezza in Città e nelle Campagne in ordine agli ultimi episodi verificati".

Camicati li, 30/07/2013

Il Presidente della III Commissione Consiliare
(Mag. Gioacchino Giardina)

Città di Camicati
Presidenza del Consiglio Comunale
Handwritten: 02/08/2013, ore 13.00 circa



COMUNE DI CANICATTI'
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE:

- III Commissione Consiliare Permanente – Polizia Locale e Sicurezza Stradale;
Presidente: Consigliere Comunale Gioachino Giardina;
Segretario: Isp. di P.M. Maria Piazza.

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: III Commissione Consiliare Permanente;

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO:	Atto d'indirizzo del Consiglio Comunale per la " Realizzazione del Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari presenti sul Territorio, per la Sicurezza in Città e nelle Campagne in ordine agli ultimi episodi verificati".
-----------------	---

La III Commissione Consiliare Permanente

Avvalendosi delle Prerogative derivanti dal Diritto di Iniziativa formula al Consiglio Comunale, la seguente proposta di atto deliberativo:

Premesso che i componenti la III Commissione Consiliare Permanente nelle sedute: del 23/05/2013 verbale n° 10; verbale n° 11 del 17/06/2013; ha eseguito lavori di studio ed approfondimento, in relazione agli episodi di microcriminalità da parte di Cittadini Comunitari ed Extracomunitari avvenuti negli ultimi tempi in Città e nelle Campagne che hanno reso meno sicura la Cittadina; considerata la presenza numerosa in città di cittadini Comunitari ed Extracomunitari, ritenuto necessario un controllo straordinario del territorio in particolare nelle campagne dato il periodo di raccolta dei prodotti agricoli, si propongono di realizzare un "Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari presenti sul Territorio a garanzia di tutta la collettività.

Dato Atto che la III Commissione Consiliare nella seduta del 17/06/2013, verbale n° 11/2013, a cui hanno partecipato i Consiglieri: Giardina Gioacchino Presidente della Commissione; Consigliere Bordonaro Giuseppa Vicepresidente della Commissione; Consigliere Cacciato Antonio Componente, si dichiara "Astenuto"; Consigliere Sacheli Agata Componente; Consigliere Baldo Marocco Raimondo Componente; ha condiviso e fatta propria la proposta di ordine del giorno, dopo avere approfondito tutte le argomentazioni e tematiche, integrandola con ulteriori punti, pervenendo così alla formulazione di una unica proposta;

Atteso che nel corso dei lavori in questione sono state acquisite le valutazioni tecniche da parte del Dirigente della V Direzione Dott. Diego Peruga;

Rilevato che la Commissione ha individuato delle possibili soluzioni che possono dare delle risposte immediate per ciò che concerne la "Sicurezza in Città e nelle Campagne " coinvolgendo anche le Forze Dell'Ordine presenti sul Territorio ;

Ritenuto di attivare tutte le procedure necessarie ad una sensibilizzazione degli Organi competenti coinvolgendo il Consiglio Comunale, nel formulare un atto d'indirizzo all'Amministrazione, per elaborare un "Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari presenti sul Territorio per la Sicurezza in Città e nelle Campagne in ordine agli ultimi episodi verificati";

Atteso che l'art. 14, comma 3 del Regolamento vigente sul funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione n° 45/2001, prescrive che *"Le Commissioni hanno potere di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazione o mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte sono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale"*;

Visto il punto E) sub a) dell'Atto di Indirizzo per tutte le Commissioni Consiliari Permanenti Allegato "B" al Decreto n° 04/12 del 19/11/2012 del Presidente del CC., che prescrive che: "L'avvenuta trattazione di ciascun argomento inserito nell'O.d.G. di una Commissione Consiliare Permanente, dovrà comportare la formulazione di:

d) mediante la presentazione di appositi "Ordini del Giorno", "Mozioni" e/o "Atti di Indirizzo", comunque corredati da una specifica relazione, richiedendone l'inclusione all'O.d.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale, al fine di procedere all'eventuale dibattito ed approvazione consiliare;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- la Legge n° 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. n° 48/91 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n° 30 del 23.12.2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

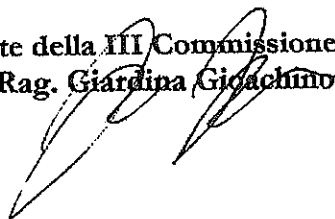
1. **Approvare**, il presente Atto d'indirizzo del Consiglio Comunale per la "Realizzazione del Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari presenti sul Territorio per la Sicurezza in Città e nelle Campagne, in ordine agli ultimi episodi verificati", al fine di verificare:

- **Il numero reale dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari residenti a vario titolo in Città.**
- **Regolarità del Contratto di Locazione delle abitazioni;**
- **Regolarità dei pagamenti della T.A.R.S.U.;**
- **Regolarità dei pagamenti della Società "Girgenti Acque";**
- **Verifica dell'esistenza dei Contratti di Lavoro così come previsto dalla Legge;**

2. **Impegnare** il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere il presente Atto d'indirizzo del Consiglio Comunale, all'Amministrazione Comunale, per gli adempimenti conseguenziali.

Canicatti, li 30/07/2013

II Presidente della III Commissione Consiliare
Rag. Giardina Giachino



Rappresenta che la venuta in città del Console della Romania, dimostra che la comunità rumena ha la necessità, la volontà e il diritto di organizzarsi e l'apertura di uno sportello consolare mira ad agevolare e superare le difficoltà che incontrano i cittadini rumeni sotto l'aspetto economico e lavorativo, ricordando che anche il popolo siciliano è stato tra i primi a varcare il confine per cercare di migliorare la propria posizione economica e lavorativa.

A suo giudizio, in riferimento agli episodi riportati dai media e anche in consiglio comunale, per qualsiasi violazione, si commette l'errore di addossare le colpe a persone deboli e indifese. Personalmente è del parere che bisogna accogliere tutte le diversità dei popoli anche perché Canicattì ha bisogno della manodopera rumena che, per il territorio, costituisce una risorsa e non un peso. Da ciò, egli prosegue, è nata l'esigenza della presenza del Console a cui sono state rappresentate le difficoltà che i rumeni devono affrontare, dal momento che egli è dell'avviso che a questi non sia stata data una mano per consentire di integrarsi, ma sono utilizzati e sfruttarli, magari in competizione con il lavoratore canicattinese.

Inoltre rappresenta che:

- dagli interventi fatti dal Sindaco è dell'avviso che già conosce la situazione dei rumeni;
- per ciò che concerne i contratti di locazione, ciò sia una pecca che ricade sui proprietari degli immobili, rilevando che i rumeni abitano in case fatiscenti, con affitti esosi e con la mancanza dei contratti;
- in riferimento alla TAR SU o al contratto dell'acqua, l'evasione subita dal comune, non sia da addebitare ai cittadini rumeni;
- per ciò che riguarda i controlli sul territorio questi sono effettuati dalle Forze dell'Ordine in genere, per cui procedere ad un censimento, a suo giudizio, significa non avere fiducia nell'operato dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Finanza, dei Vigili stessi;
- i contratti di lavoro, campo su cui l'Ispettorato del lavoro dovrebbe intensificare i controlli sui datori di lavoro per cercare di eliminare il lavoro nero subito sia dai rumeni, dagli extracomunitari e anche dai canicattinesi;

Ribadisce che la comunità rumena è una risorsa organizzata con la Chiesa e con il Console per aprire uno sportello in città segno, prosegue Maira, che il territorio richiede di essere gestito e ordinato e che attraverso l'associazione italo-rumena, di cui egli fa parte, si sta cercando di fare integrare la comunità riconoscendo tutti i diritti; in tal senso ritiene che le leggi esistono, ma non siano rispettate con ciò creando un danno alla comunità soccombente, quindi invita a utilizzare mezzi e metodi per accogliere ed equiparare la comunità rumena ai cittadini canicattinesi.

Ass. Rizzo

E' del parere che più che il censimento si tratta di un problema di rispetto delle leggi da chiunque sia presente nel territorio, spiegandone le condizioni che prevede la normativa, anche se a volte molto restrittiva. Riguardo alle abitazioni comunica che chi cede un fabbricato ha l'obbligo per legge di effettuare la comunicazione al Commissariato ed i controlli sono effettuati dai Vigili Urbani, tenendo conto dei mezzi che hanno a disposizione, mentre diversi controlli sono attuati dalle forze dell'ordine che hanno il compito di mantenere l'ordine pubblico, però Rizzo è del parere che sia impossibile pensare di militarizzare il territorio e controllare chiunque continuamente.

Circa i problemi legati alla sicurezza rileva che questi esistono e sono evidenti, ma non sono da imputare alla stragrande maggioranza delle collettività presente, precisando che i cittadini rumeni, comunque, non sono lasciate soli perchè c'è stata la presenza a Canicattì del Console della Romania ed anche nel il Sindaco e l'ass. Guarneri hanno ricevuto il Console della Tunisia, non per una visita di cortesia, ma l'obiettivo dell'incontro era mettere a contatto alcuni imprenditori canicattinesi col fine di poter intrattenere rapporti di carattere commerciale.

E' del parere che attraverso la conoscenza ed i contatti, molti problemi legati anche alla sicurezza si posano risolvere mettendo in risalto il fatto che chi crea problemi sono le persone che non hanno voglia di lavorare, che si ubriacano e questi sono i soggetti che bisogna attenzionare, mentre ben venga, prosegue Rizzo, chi rispetta le regole, ma anche i canicattinesi debbono abituarsi a rispettare le regole.

Cons. Giardina Giovanni

Dopo avere precisato che ha poco da aggiungere, rispetto a quanto comunicato dall'Assessore, dichiara che ove la mozione vada nella direzione di creare una civile convivenza tra i diversi popoli, la maggioranza è d'accordo. Precisa che tale posizione è stata sempre sostenuta e ritiene impensabile pensare arrestare una marea umana, che si sta spostando in cerca di speranza, per cercare una vita e un futuro migliore.

Secondo Giardina, si tratta di una questione difficilissima perchè tra coloro che cercano un futuro migliore, ci sono soggetti che si sospstano delinquere e questi creano problemi sia alla comunità che li ospita, sia ai connazionali che vogliono rispettare le regole.

L'accoglienza, dice Giardina, va data a tutti coloro che vivono profonde tragedie umane, politiche e sociali, nel rispetto delle regole che sono la base fondamentale per la civile convivenza. Personalmente dichiara di accogliere la mozione, se va in questa direzione e non dev'essere intesa come forma di divisione, di razzismo. Ricorda che in consiglio si è discussa una mozione del Partito Democratico in cui ci chiedeva sostanzialmente di organizzare in questo senso, ma è el parere che il Consigliere Maira, nel suo intervento, abbia fatto delle valutazioni che mettono in imbarazzo, per cui invita ad illustrare e spiegare meglio qual'è il concetto della mozione in discussione, in quanto la maggioranza non ha nulla in contrario a votarla.

Cons. Giardina Gioachino

Comunica che nel suo intervento precedente ha avere premesso che la mozione non vuole essere un atto xenofobo, ma va in difesa dei cittadini canicattinesi in quanto sappiamo che la comunità è composta da persone che hanno lasciato la terra natia con sacrificio per trovare lavoro, avere una vita dignitosa, vivere della legalità e crearsi un avvenire migliore.

Queste persone devono essere accolte, dice Giardina, ma il censimento che si vuole realizzare persegue il fine di evitare che in città si possano vedere persone che, di fatto, con i loro comportamenti, nuocciono alla sicurezza dei cittadini.

Precisa che la persona venuta con l'intenzione di lavorare ha il contratto registrato, paga le tasse è ligio al dovere come un cittadino italiano o canicattinese, ma quelli che sono venuti per fare altro devono capire che Canicattì intende mantenere l'ordine e la sicurezza dei suoi cittadini ed il senso della mozione è questo.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la proposta in oggetto, durante la quale si acquisisce la dichiarazioni di voto del cons. Maira:

"Per evitare di far comprendere che io possa assurgere a difesa di una comunità o di persone che possono avere violato in un certo senso la legge, per i principi che ho detto precedentemente nel mio intervento io sento il dovere di astenermi proprio perché sono convinto che le Forze dell'Ordine, lo ribadisco, questo servizio già lo fanno e lo fanno bene. Dall'ultimo intervento del Consigliere Gioacchino Giardina, solo per far capire a me stesso, nell'ipotesi che le Forze dell'Ordine trovassero un qualsiasi cittadino in regola con i documenti e tutto il resto, nel caso in cui lo trovassero ubriaco o brillo vorrei vedere se è da espellere o meno. Certo che anche nel passato abbiamo avuto cittadini di Canicattì che si sono trovati in questo stato. Se questo deve essere un motivo per espellere, io penso che sia inumano".

Ultimata la votazione il Presidente accertato il seguente risultato, ne proclama l'esito:

PRESENTI N. 14 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 13 consiglieri

*(Di Benedetto - Licata - Sacheli - Tiranno - Daniele -
Giardino Gno - Comparato - Giardina Gni - Lo Giudice
- Rossano - Cani - Canicattì - Nocilla)*

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTI N. 01 consigliere (Maira)

ASSENTI N. 16 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la mozione - allegato A), di pari oggetto;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 13 voti favorevoli - n. 1 astenuti - n. 16 assenti

DELIBERA

APPROVARE la proposta - allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto: " Atto di indirizzo" per la "Realizzazione del Censimento Straordinario dei Cittadini Comunitari ed Extracomunitari, presenti sul Territorio, per la Sicurezza in città e nelle campagne, in ordine agli ultimi episodi verificati" il cui testo anche se non riportato si intende come di seguito integralmente trascritto.

Cons. Tiranno

Propone al Consiglio Comunale, non tanto per l'orario, ma per la scarsa presenza in aula, e per gli altri argomenti posti all'ordine del giorno (istituzione commissione di indagine sulla Girgenti Acque, debiti fuori bilancio) di rinviare il Consiglio Comunale a lunedì giorno 07 ottobre alle ore 19:00.

(Dopo una breve consultazione si decide di proporre il rinvio all'8 ottobre 2013 - alle ore 19,00)

Il Presidente

Pone in votazione la proposta che riguarda il rinvio della seduta a martedì 8 ottobre 2013 - alle ore 19,00. La votazione espletata per appello nominale ha riportato il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 16 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE	N. 15 consiglieri <i>(Di Benedetto - Licata - Sacheli - Nicosia - Tiranno - Daniele - Giardino Gno - Comparato - Giardina Gnni - Lo Giudice - Saievà - Rossano - Cani - Canicatti - Nocilla)</i>
CONTRO	N. 01 consigliere <i>(Maira)</i>
ASTENUTI	Nessun consigliere
ASSENTI	N. 14 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di aggiornare il lavori a martedì 8 ottobre 2013, alle ore 19,00;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 15 voti favorevoli - n. 1 contrario - 14 assenti

DELIBERA

APPROVARE la proposta che precede e di conseguenza aggiornare la seduta a martedì 8 ottobre 2013 - alle ore 19,00.

=====

Alle ore 23,20 il Presidente scioglie la seduta

=====

N.B. - Si allega resoconto integrale stenotipico della seduta.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Prof. E. Licata

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 22/10/2013 al 05/11/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- 1) È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- 2) È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

=====

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

=====

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario